

AL GHISLIERI

L'agente segreto Costantino Nigra

Oggi alle 18, al collegio Ghisleri di Pavia, la giornalista Franca Porciani presenta il libro "Costantino Nigra, l'agente segreto del Risorgimento" (Rubettino, 2017, pp.156, euro 15). «Il saggio intende riportare all'attenzione della critica storica un personaggio che è spesso passato in sordina – spiega Porciani – La biografia è infatti quella di Costantino Nigra, filologo, poeta, diplomatico e fidato segretario del conte Camillo Benso di Cavour, vissuto tra il 1828 e il 1907. Viene raccontata la sua vicenda, che fu strettamente legata alla progettazio-

ne segreta della guerra tra il Regno di Sardegna e l'Impero austriaco». Dal 1851 Nigra prestò servizio al Ministero degli Esteri italiano, venendo nominato segretario del primo ministro Massimo D'Azeglio e in seguito di Cavour, che accompagnò al Congresso di Parigi del 1856 come Capo di Gabinetto. Due anni dopo, nel 1858, fu inviato in missione segreta a Parigi per concretizzare l'ipotesi di alleanza decisa a Plombières tra Napoleone III e Cavour. Svolse inoltre un ruolo determinante nella politica estera nostrana, per il completamento del processo di uni-

ficazione dell'Italia dopo la morte di Cavour avvenuta nel 1861. «Nel volume emerge l'analisi dei carteggi e dai rapporti che il giovane diplomatico da Parigi quotidianamente inviava a Torino a Cavour – aggiunge l'autrice – Forse ebbe una relazione amorosa clandestina con Eugenia, l'imperatrice "spagnola". Fu anche consigliere e tutor della contessa di Castiglione, quando lei era impegnata nella scalata al cuore di Napoleone III. Stranamente, fu uno dei pochi a non esserne sedotto». Alla conferenza, Porciani dialoga con Giulio Guderzo e Roberto Favero. (g. cur.)

